



Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale *Degree in Intercultural and interlinguistic mediation*

Classe	Classe L-12 Mediazione Linguistica
Sede del Corso	Como
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Modalità di accesso	corso ad accesso programmato (ad esaurimento posti)
N° posti disponibili	250 posti (220+30)
Anni attivati	nell'a.a. 2018/2019 è attivato il primo anno di corso
Indirizzo internet del corso	http://www.uninsubria.it/triennale-mediazione

MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Presentazione del Corso.

Presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria è attivato il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale di durata triennale, appartenente alla Classe delle lauree universitarie in Mediazione Linguistica L-12 in modalità a tempo pieno.

Questo corso di laurea intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti.

La formazione prevede lo studio di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali ed interetniche che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo giuridico, sociale ed economico.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare conoscenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

Nell'anno accademico 2018/2019 è attivato il primo anno di corso.

Accesso al corso di laurea e modalità di verifica della preparazione iniziale

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso programmato locale. Il numero di posti disponibili è fissato per l'anno accademico 2018-2019 a 250 posti di cui 30 posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. L'accesso si basa su una filosofia "first come, first served", che si è rivelata la più idonea a selezionare gli studenti più motivati.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Il requisito di accesso raccomandato è il seguente:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1;

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso sarà verificata all'inizio del primo anno di corso (generalmente settembre/ottobre) attraverso un test di verifica del livello di preparazione iniziale delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche) riguardante quindi grammatica italiana di base, analisi e comprensione del testo e cloze tests finalizzati a valutare il livello di conoscenza della lingua italiana.

Qualora lo studente non superasse il test di verifica della preparazione iniziale, potrà acquisirne l'idoneità con lo svolgimento di un corso della durata di una decina di ore presso il laboratorio informatico della sede di Sant'Abbondio a Como.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Gli studenti delle scuole superiori che partecipano all'Open Day, che si svolge in genere nel mese di marzo, hanno la possibilità di sostenere in quella sede il test di verifica della preparazione iniziale e, in caso di esito positivo, non dovranno sostenerlo nuovamente in caso di iscrizione al Corso di Studi.

Articolazione del corso degli studi

Il corso di laurea ha durata triennale e comporta l'acquisizione da parte dello studente di 180 crediti formativi, la cui ripartizione è illustrata nell'ordinamento didattico riportato alle pagine seguenti.

Insegnamenti di lingua attivati

Sono attivate le lingue cinese, inglese, spagnolo, tedesco e russo.

Gli studenti, all'atto dell'immatricolazione, devono scegliere due lingue tra le cinque attivate.

È consentito l'abbinamento della lingua cinese con la lingua russa solo agli studenti madrelingua di una delle due lingue.

Sono inoltre attivate, come lingue extra-curricolari, lingua giapponese, lingua araba, lingua francese e introduzione alla cultura turca.

Gli studenti in possesso di una attestazione ufficiale della conoscenza di una delle lingue attivate pari almeno al livello B1 dei livelli di competenza linguistica stabiliti nel *Common European Framework* del Consiglio d'Europa potranno chiederne il riconoscimento all'interno del corso di lingua, secondo le modalità stabilite dal docente.

Certificazione esterna

Oltre agli esami di lingua già previsti dal corso, gli studenti potranno sostenere ulteriori prove al fine di ottenere – presso l'Università degli Studi dell'Insubria – le certificazioni ufficiali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Miur.

Calendario attività didattica a.a. 2018/2019

1° Semestre

Inizio lezioni	17 settembre 2018
Termine lezioni	14 dicembre 2018
Sessione esami	dal 7 gennaio 2019 al 15 febbraio 2019 (3 appelli)

2° Semestre

Inizio lezioni	18 febbraio 2019
Termine lezioni	24 maggio 2019
Vacanze di Pasqua	dal 18 aprile 2019 al 23 aprile 2019
Sessione esami	dal 27 maggio 2019 al 31 luglio 2019 (4 appelli) dal 2 settembre 2019 al 13 settembre 2019 (1 appello)

Frequenza

Il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale prevede la frequenza continuativa, il cui accertamento è demandato al titolare del corso secondo modalità e criteri definiti in relazione alla natura del corso stesso. La frequenza continuativa è considerata ai fini della valutazione in sede di esame.

Modalità di didattica: lezioni frontali, accesso alla piattaforma e-learning, seminari, corsi di approfondimento, tirocini e stages.

Inoltre, durante il percorso formativo, lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus, che gli consentirà di verificare e approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica.

Esami

Il docente stabilisce la natura e la modalità dell'esame che potrà essere in forma scritta e/o orale.

L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento diviene operante col superamento dell'esame, il quale si traduce di norma in una votazione espressa in trentesimi.

Piani di studio individuali

Ogni studente:

- all'atto dell'immatricolazione deve comunicare le lingue scelte (prima e seconda);
- al secondo anno con la presentazione del piano di studio individuale, secondo le scadenze e le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti, deve comunicare le materie a scelta.

Nel caso in cui lo studente, negli anni successivi, desiderasse modificare la scelta iniziale delle lingue e/o delle materie a scelta, potrà farlo nei termini previsti per la presentazione dei piani di studio.

Gli studenti interessati a:

- optare tra le materie a scelta per insegnamenti previsti nel corso di laurea in scienze del turismo quali: Economia aziendale, Marketing delle imprese turistiche
- effettuare successivamente studi nel campo di scienze del turismo, dell'economia e dell'economia aziendale

dovranno necessariamente sostenere l'esame di Economia politica previsto al terzo anno.

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio

Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno prese in esame dal Consiglio di Dipartimento che esprimerà una valutazione al riguardo, eventualmente riconoscendo allo studente crediti formativi universitari. La valutazione dovrà tenere conto della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Il trasferimento/passaggio è comunque consentito solo fino al raggiungimento del numero massimo di posti programmati.

Gli studenti che si trasferiscono presso il corso di laurea da altro Ateneo e gli studenti che passano al corso di laurea da altro corso di laurea e/o siano già in possesso di una carriera pregressa potranno essere ammessi, sulla base della delibera della struttura competente, visto il Regolamento vigente che disciplina tali passaggi, ad anni successivi al primo, fermo restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non attivate, in base al numero di crediti loro riconosciuti nel corso di laurea in cui si iscrivono- cfr. tabella sottostante -, previa valutazione e successiva convalida degli esami sostenuti. La valutazione della carriera e/o il riconoscimento totale e/o parziale degli esami sostenuti nonché l'iscrizione all'anno relativo saranno deliberati dalla struttura competente e comunicati allo studente dalla segreteria studenti.

Lo studente sarà ammesso al

- 1° anno di corso a seguito del riconoscimento di un numero di crediti inferiore alla metà dei crediti del 1° anno;
- 2° anno di corso a seguito del riconoscimento di un numero di crediti non inferiore alla metà dei

- crediti del 1° anno;
- 3° anno di corso a seguito del riconoscimento di un numero di crediti non inferiore ai 3/4 dei crediti del 1° anno + la metà di quelli del 2° anno.

PIANO DEGLI STUDI

(valido per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/2019)

Nell'a.a. 2018/2019 è attivato il primo anno di corso

I ANNO Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	Crediti
I Semestre				
Primo modulo: Due lingue a scelta tra: ○ Lingua cinese ed esercitazioni di lingua cinese ○ Lingua inglese ed esercitazioni di lingua inglese ○ Lingua russa ed esercitazioni di lingua russa ○ Lingua spagnola ed esercitazioni di lingua spagnola ○ Lingua tedesca ed esercitazioni di lingua tedesca	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	Base e Caratterizzanti	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate, e mediazione da/verso le lingue di studio	v. II semestre
Linguistica Generale	L-LIN/01	Base	Filologia e linguistica generale applicata	8
Elementi di diritto	IUS/01 IUS/09	Affini	Attività formative affini o integrative	10
II Semestre				
Secondo modulo: Due lingue scelte nel primo semestre ed esercitazioni	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	Base e Caratterizzanti	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate, e mediazione da/verso le lingue di studio	20 (10+10) (6 base + 14 caratt.)
Istituzioni, storia e cultura della prima lingua scelta <i>(I corsi di Istituzioni, storia e cultura della lingua spagnola e della lingua russa si svolgeranno nel 1° semestre)</i>	L-OR/21 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/12	Base	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	8
Lingua italiana: composizione di testi tecnico-professionali	L-FIL-LET/12	Base	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	6
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Base	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	6
Totale crediti I anno				58

II ANNO Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	Crediti
I Semestre				
Primo modulo:	L-OR/21	Base	Lingue di studio e	v. II

Due lingue scelte nel primo anno ed esercitazioni	L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	e Caratterizzanti	culture dei rispettivi paesi Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate, e mediazione da/verso le lingue di studio	semestre
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/01	Base	Filologia e linguistica generale applicata	6
Un insegnamento a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> • Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo • Elementi di cultura latina • Didattica dell'italiano agli stranieri • Geografia 	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/04 L-LIN/02 M-GGR/01	Affini	Attività form. affini o integrative	6
II Semestre				
Secondo modulo: Due lingue scelte nel primo anno ed esercitazioni	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	Base e Caratterizzanti	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate, e mediazione da/verso le lingue di studio	20 (10 + 10) (6 base + 14 caratt.)
Istituzioni, storia e cultura della seconda lingua scelta <i>(I corsi di Istituzioni, storia e cultura della lingua spagnola e della lingua russa si svolgeranno nel 1° semestre)</i>	L-OR/21 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/12	Base	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	8
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02	Affini	Attività form. affini o integrative	6
Antropologia giuridica e diritto comparato	IUS/02	Affini	Attività form. affini o integrative	6
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili, stages, ecc. <i>(vedi paragrafo apposito)</i>		Altre attività lettera f)	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5)	6
Accertamento abilità informatiche o telematiche		Altre attività lettera f)	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5)	3
Totale crediti II anno				61

III ANNO Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	Crediti
I Semestre				
Primo modulo: Due lingue scelte nel primo anno ed esercitazioni	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07	Base e Caratterizzanti	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	v. II semestre

	L-LIN/14		Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate, e mediazione da/verso le lingue di studio	
Religioni e diritti nella società multiculturale	IUS/11	Affini	Attività formative affini o integrative	6
Materia a scelta (v. riquadro degli insegnamenti a scelta)		Altre attività lettera d)	A scelta dello studente	12
II Semestre				
Secondo modulo: Due lingue scelte nel primo anno ed esercitazioni	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	Base e Caratterizzanti	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate, e mediazione da/verso le lingue di studio	24 (12 + 12) (7 base + 17 caratt.)
Un insegnamento a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> Linguaggi giuridici comparati Diritto comparato delle religioni (si terrà nel 1° semestre) Diritto dell'Unione Europea Economia politica (il corso si svolgerà nel 1° semestre) 	IUS/02 IUS/11 IUS/14 SECS-P/01	Affini	Attività formative affini o integrative	5
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili, stages, ecc. (vedi paragrafo apposito)		Altre attività lettera f)	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5)	5
Prova finale				9
Totale crediti III anno				61
TOTALE COMPLESSIVO				180

Materie a scelta dello studente - lettera d)

(fino al raggiungimento di 12 crediti formativi)

Gli esami a scelta dovranno essere indicati al secondo anno di corso mediante presentazione del piano di studi individuale secondo le modalità e le scadenze previste dalla Segreteria Studenti.

Nell'ambito delle loro scelte formative autonome, gli studenti potranno sostenere:

- Insegnamenti opzionali attivati presso il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale (si veda la tabella seguente):

• Insegnamento	semestre	Settore scientifico disciplinare	Crediti
Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*	1°	L-FIL-LET/12	6
Elementi di cultura latina*	1°	L-FIL-LET/04	6
Geografia*	1°	MGGR/01	6
Law and Humanities	1°	IUS/01	6
States/Economy and Global Market	2°	M-STO/02	6
Lingua giapponese 1	1°	L-OR/22	6
Lingua giapponese 2	2°	L-OR/22	5

Lingua araba 1	1°	L-OR/12	6
Lingua francese	2°	L-LIN/04	6
Introduzione alla cultura turca	2°	L-OR/13	6
Sociologia delle culture	1°	SPS/08	6
Didattica dell'italiano agli stranieri*	2°	L-LIN/02	6

**ove non già scelto*

- esami di tutte le lingue, di tutti gli insegnamenti e di tutti i corsi integrativi offerti dal Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica ed Interculturale (ove non già scelti);
- esami di tutti gli insegnamenti, seminari e corsi integrativi impartiti nei vari corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università dell'Insubria.
All'atto della compilazione del piano di studio lo studente potrà attingere alle scelte consigliate nel box di seguito riportato o, in alternativa, inserire gli insegnamenti attivi ed impartiti in tutti i corsi erogati dal DiDEC con i seguenti vincoli:
 - non sarà possibile replicare lo stesso esame se già previsto nel proprio manifesto degli studi (anche con titolazione diversa), laddove i programmi del corso siano in parte o del tutto identici;
 - lo studente acquisirà sempre 6 cfu nel caso in cui un esame venga riproposto con taf e crediti diversi in altri corsi di laurea;
 - potranno essere scelti tutti gli altri insegnamenti attivi e impartiti in tutti i corsi erogati dal DiDEC, ad eccezione del CdL Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, purché non superino il massimo di 9 cfu.

Lo studente, nell'ambito delle materie a scelta (12 cfu lettera d) e attività integrative (11 cfu lettera f), potrà scegliere anche tra i seguenti insegnamenti impartiti dal DiDEC.

Insegnamento	semestre	Settore scientifico disciplinare	Crediti
Cinema, Fotografia e Televisione	2°	L-ART/06	9
Diritto privato comparato	2°	IUS/02	6
Diritto pubblico comparato	2°	IUS/21	6
Economia del turismo	2°	SECS-P/01	6
Marketing delle imprese turistiche	2°	SECS-P/08	6
Organizzazione aziendale delle imprese turistiche	2°	SECS-P/10	6
Sociologia del diritto	1°	IUS/20	6
Teoria generale del diritto	1°	IUS/20	6

Altre attività - lettera f)

(fino al raggiungimento di 11 crediti formativi – 6 il secondo anno e 5 il terzo anno)

Le attività integrative potranno consistere in:

- stage/tirocini (vedi paragrafo successivo)
- soggiorni di studio all'estero organizzati dall'Università dell'Insubria. Potranno inoltre essere riconosciuti crediti per soggiorni di studio organizzati autonomamente, purché questi abbiano una durata minima di 60 ore di corso e l'attività formativa sia debitamente documentata, salvo casi particolari che verranno valutati dal Consiglio di Dipartimento. Non potranno essere ottenuti crediti formativi universitari per soggiorni di studio all'estero effettuati prima dell'iscrizione all'università
- partecipazione a seminari offerti nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica ed Interculturale
- partecipazione a corsi della Summer school e/o a corsi estivi organizzati dall'Università dell'Insubria

- esami indicati nel piano di studi come materie a scelta (se non già scelti). All'atto della compilazione del piano di studio lo studente potrà attingere alle scelte consigliate nel box apposito presente nel manifesto degli studi o, in alternativa, inserire gli insegnamenti attivi ed impartiti in tutti i corsi erogati dal DiDEC con i seguenti vincoli:
 - non sarà possibile replicare lo stesso esame se già previsto nel proprio manifesto degli studi (anche con titolatura diversa), laddove i programmi del corso siano in parte o del tutto identici;
 - lo studente acquisirà sempre 6 cfu nel caso in cui un esame venga riproposto con taf e crediti diversi in altri corsi di laurea;
 - potranno essere scelti tutti gli altri insegnamenti attivi e impartiti in tutti i corsi erogati dal DiDEC, ad eccezione del CdS Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, purché non superino il massimo di 9 cfu;
- attività formative (come esami, seminari, corsi integrativi, ecc.) offerte dal Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università dell'Insubria
- attività formative svolte presso altre università o extrauniversitarie (come esami, seminari, corsi vari, ecc.) debitamente documentate. Potranno essere riconosciuti solo attività formative rilevanti per il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale
- attività lavorative debitamente documentate. Potranno essere riconosciuti solo attività lavorative rilevanti per il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale. Non potranno essere ottenuti crediti formativi universitari per attività lavorative effettuate prima dell'iscrizione all'università.

Stage/tirocini

Lo studente ha la facoltà di individuare liberamente l'ente e/o l'azienda presso il quale svolgere lo stage oppure può fare riferimento alle offerte pubblicate nelle pagine dedicate ai Tirocini Curricolari sul portale di AlmaLaurea. Il personale della Segreteria didattica è a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle procedure amministrative di attivazione e per indicare gli obiettivi generali da raggiungere.

L'attivazione del tirocinio prevede la pianificazione di un Progetto Formativo, concordato tra studente, tutor accademico e tutor aziendale, e la stipula di una Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento da parte dell'Ateneo e dell'ente ospitante.

Al termine dell'attività di stage, deve essere compilato il questionario finale di valutazione, l'unico documento che permette il riconoscimento dei crediti presso la Segreteria Studenti.

Può accedere allo *stage curricolare* lo studente che abbia conseguito almeno 42 crediti formativi e abbia sostenuto gli esami della prima e della seconda lingua del 1° anno.

Lo stage curricolare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 180 ore che devono essere articolate in non meno di cinque settimane. Non potranno essere svolti più stage presso lo stesso ente.

Lo stage curricolare di tipo didattico, che potrà essere svolto presso l'Università degli Studi dell'Insubria o presso scuole e/o enti di formazione degli adulti, potrà avere la durata di 60 ore, 120 ore e/o 180 ore e conferire 2, 4 e/o 6 crediti formativi. Lo stage potrà essere ripetuto più volte presso la stessa istituzione.

Lo *stage extracurricolare* conferisce un credito ogni 50 ore, e comunque non più di 3 crediti.

Riconoscimento crediti formativi

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea e della maturazione dei crediti formativi, agli studenti potranno essere accreditate sia le attività formative sia le attività lavorative pregresse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento e secondo i criteri indicati nel paragrafo "Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio".

Potranno inoltre essere riconosciuti crediti:

- per esami sostenuti presso altri corsi di laurea presso l'Università dell'Insubria o presso altre università, italiane o straniere. Potranno essere riconosciuti solo esami aventi come oggetto materie rilevanti per il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale. Verrà attribuito il voto ottenuto nell'università/facoltà/dipartimento presso la quale è stato sostenuto l'esame. Nel caso di esame sostenuto presso un'università straniera o nel caso in cui non sia stato

attribuito alcun voto, l'esame verrà registrato con la dicitura "idoneo" o "approvato" e non avrà valore agli effetti della media;

- per attività formative svolte presso enti pubblici e privati purché debitamente documentate (non avranno valore agli effetti della media).

Propedeuticità

Il superamento degli esami di lingua è propedeutico ad ogni altro esame della stessa lingua.

Il superamento dell'esame di Elementi di diritto è propedeutico a tutti gli altri esami di diritto.

L'esame di Economia Politica previsto al III anno è propedeutico ai seguenti insegnamenti:

- Economia e politica Industriale
- Scienze delle finanze
- Economia del turismo
- Politica economica.

Lingue straniere - riconoscimenti

Gli studenti in possesso di una attestazione ufficiale della conoscenza di una delle lingue attivate pari almeno al livello B1 dei livelli di competenza linguistica stabiliti nel Common European Framework del Consiglio d'Europa potranno chiederne il riconoscimento all'interno del corso di lingua, secondo le modalità stabilite dal docente.

Potranno essere riconosciuti crediti per certificazioni di conoscenze linguistiche – diverse da quelle delle lingue oggetto di studio – rilasciate da enti certificatori ufficialmente riconosciuti dal MIUR.

Non verranno attribuiti crediti a certificazioni di livello A1.

- Per certificazioni a livello A2 verranno riconosciuti 2 CFU.
- Per certificazioni a livello B1 verranno riconosciuti 4 CFU.
- Per certificazioni a livello B2 verranno riconosciuti 6 CFU.
- Per certificazioni a livello C1 verranno riconosciuti 7 CFU.
- Per certificazioni a livello C2 verranno riconosciuti 8 CFU.

Saranno riconosciuti automaticamente dalla Segreteria Studenti soltanto i crediti ottenuti per attività formative del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria o certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Il riconoscimento – totale o parziale – delle altre attività formative e l'attribuzione dei crediti vanno richiesti alla Segreteria Studenti e sono subordinati all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

I certificati di lingua straniera possono essere riconosciuti solo se non oltrepassano il limite dei 3 anni dal momento in cui vengono conseguiti al momento in cui viene presentata istanza di riconoscimento.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste:

- nella presentazione di una breve dissertazione scritta o in lingua italiana o in una delle lingue oggetto di studio. Qualora lo studente opti per la stesura della tesi in lingua italiana, la stessa dovrà essere accompagnata da un breve riassunto in una delle lingue oggetto di studio.
- in un'attività di tirocinio diversa da quella/quelle per cui sono già stati riconosciuti crediti. Lo studente dovrà presentare una breve relazione scritta sull'attività svolta, controfirmata dal tutor dell'ente o dell'impresa presso cui è stato effettuato il tirocinio.

Per entrambe le tipologie di prova finale, è prevista la discussione di fronte ad una commissione.

La prova finale prevede la discussione davanti a una Commissione di laurea, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), di un breve elaborato, corredato da riassunto in lingua, inerente a argomenti ricompresi nell'ambito degli insegnamenti impartiti.

Normalmente, lo studente è seguito da un docente relatore; nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore. La prova finale può consistere in: 1) traduzione originale da una delle lingue studiate in italiano di un testo (o di una sua parte), accompagnata da un'introduzione e da note esplicative. Nel caso di studenti stranieri, è possibile svolgere una traduzione

dall'italiano in lingua (con introduzione in italiano); 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico; 3) preparazione di dossier, o riassunto e presentazione delle informazioni raccolte su un tema specifico, in funzione di tipologie testuali specialistiche; 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici; 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento; 6) relazione critica sull'esperienza di stage ed eventuale presentazione di un progetto.

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU. Inoltre il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curricolare, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curricolare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche punto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.